



Racconigi, 04/12/2021

All'illustrissimo Sig. Sindaco

DAVIDE SANNAZZARO

del Comune di Cavallermaggiore

La sottoscritta Chiara Voghera, consigliere comunale capogruppo della lista "Grande Cavallermaggiore", rivolge a Lei e/o all'Assessore competente la seguente interrogazione ai sensi dell'art. 48 dello statuto comunale:

Oggetto: medici di famiglia

PREMESSO

La situazione legata ai medici di famiglia è un'emergenza per tutta la cittadinanza. Due terzi dei cittadini di Cavallermaggiore si ritroveranno a non essere più assistiti da un medico che opera sul territorio comunale. Durante l'ultimo consiglio è stato dichiarato che si sarebbe fatto in modo che i Cavallermaggioresi fragili, anziani o con più difficoltà nello spostarsi avrebbero avuto la precedenza per continuare ad essere seguiti dal medico che rimarrà a servizio del comune, invece proprio oggi c'è arrivata segnalazione da un cittadino con la moglie disabile che non ha potuto mettere la stessa in cura dal dottor Chiavassa perché aveva raggiunto il numero massimo degli assistiti. Senza considerare che l'ambulatorio che era dato in uso ai medici sarà vuoto perché non siamo riusciti ad andare incontro ai medici che saranno ancora presenti sul territorio.

INTERROGA

Cosa è stato fatto per correre ai ripari prima che si verificasse questa grave emergenza? In quale modo lei signor sindaco ha intenzione di risolvere il problema legato alla mancanza dei Medici? Come si può risolvere il problema di chi, con difficoltà vere legate a età, salute o altro, a oggi non è riuscito a trovare "posto" per essere assistito sul territorio comunale?

Il comune pensa di poter avere altre entrate dall'affitto di quei locali? Perché non si è proposto di mantenere la quota che veniva pagata singolarmente per chi avrebbe continuato ad utilizzare l'ambulatorio e di garantire quindi ai medici che potrebbero valutare di prestare servizio nel nostro comune in futuro un prezzo di locazione competitivo? In modo da far diventare Cavallermaggiore appetibile ad eventuali nuovi medici che potrebbero arrivare, come noi dell'opposizione avevamo suggerito. Nella variazione di bilancio è prevista una spesa per la rampa disabili per abbattere le barriere architettoniche al centro medico, alla luce dei fatti recenti non è il caso di temporeggiare su questa previsione di spesa?

Fiduciosa in un favorevole riscontro porgo cordiali saluti.

Chiara Voghera

Dario Nero

Carla Druetta

Paolo Barabesi